



COMUNE DI CAIVANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

V SETTORE

PUBBLICA STRUZIONE - BIBLIOTECA - INFORMAGIOVANI - CULTURA - SPETTACOLO - SPORT
P.za Battisti 1, 80023 CAIVANO (NA) TEL 081 8323246 - FAX: 081 8344383 - vitocopp@tin.it

REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte dell'amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati a effettuare tali spese e le procedure, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Art. 2 - Definizione di spesa di rappresentanza

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'ente, e a doveri di ospitalità specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il /la comune/provincia risulti coinvolta, di cerimonie e ricorrenze.
2. Rientrano nelle spese di rappresentanza quelle sostenute per manifestazioni dirette a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale.
Interno e internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali
3. Corrispondono a tali requisiti tutte quelle attività che siano svolte in occasione di rapporto tra organi dell'ente che agiscono in veste rappresentative e organi o soggetti estranei, anch'essi dotati di rappresentatività, nonché in occasioni di riunioni, sempre per fini istituzionali, degli organi collegiali dell'ente.

Art. 3 - Soggetti autorizzati ad effettuare le spese

1. Sono autorizzati a effettuare spese di rappresentanza per conto dell'ente i seguenti soggetti :
 - Sindaco
 - Assessori nell'ambito delle rispettive competenze;
 - Presidente del consiglio comunale con riferimento alle attività ed iniziative riguardanti la rappresentatività del consiglio comunale
 - **Vicesindaco e assessori nell'ambito delle rispettive competenze, previa autorizzazione del Sindaco.**

Art. 4 - Spese ammissibili

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'amministrazione:
 - a) Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di enti e associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;

- b) Colazioni di lavoro (consumazione) durante riunioni, prolungate oltre X ore, degli organi collegiali dell'ente;
- c) Conferenza stampe, per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati ;
- d) Inviti, manifesti, materiali pubblicitario, inserzioni su quotidiani, servizi fotografici o di stampa, in occasione di cerimonie o manifestazioni promosse dall'ente, alle quali prendono parte personalità o estranee all'amministrazione;
- e) Atti di onoranza (necrologi, omaggi floreali) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'ente o di componenti degli organi o dei dipendenti dell'amministrazione;
- f) Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi medaglie ,caffè , targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari)
- g) Targhe, coppe e altri premi di carattere sportivo solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale/provinciale, regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul territorio comunale/provinciale;
- h) Organizzazione di mostre, convegni, tavole rotonde o iniziative similari, in quanto riferibili ai fini istituzionali dell'ente e dirette ad assicurare il normale esito di dette iniziative.

Art. 5 - Casi di inammissibilità spese

- 1. Non rientrano tra le spese di rappresentanza:
 - a) Oblazioni, sussidi, atti di beneficenza;
 - b) Omaggi, libertà e benefici economici ad amministratori e dipendenti dell'ente;
 - c) Colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti amministratori e / o dipendenti dell'ente, in occasione del normale svolgimento dell'attività lavorativa (commissioni, riunioni di lavoro);
 - d) Spese, in generale, che esibiscono una carenza di documentazione giustificativa o che, pur in presenza di una dimostrazione documentale, non offrono l'esistenza dei presupposti sostanziali di cui all'art.2.

Art. 6 - Stanziamento in bilancio

- 1. Lo stanziamento per le spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal consiglio comunale in sede di approvazione dei documenti revisionali e assegnato nel piano esecutivo di gestione al / i responsabile/i individuato/i.

Art. 7 - Procedura di spesa

- 1. Le spese di rappresentanza sono preventivamente definite dalla giunta comunale e impegnate dal responsabile del servizio competente mediante apposito atto, indicante, per ogni singola spesa, le circostanze e le ragioni che hanno indotto a sostenerla e le persone che beneficiano della stessa.
- 2. Le spese stesse sono liquidate, previa presentazione di regolari fatture o ricevute fiscali, debitamente visitate da chi li ha disposte

Art. 8 - Elenco esercizi e ditte

- 1. La giunta determina annualmente, in base a specifiche ricerche di mercato, l'elenco di ditte ed esercizi commerciali per l'approvvigionamento di beni e servizi riferite alle spese di rappresentanza, salvo quanto previsto in altri regolamenti dell'ente.